UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

ISCRITTI
AL PROGRAMMA
Roma, 29 Gennaio 2016

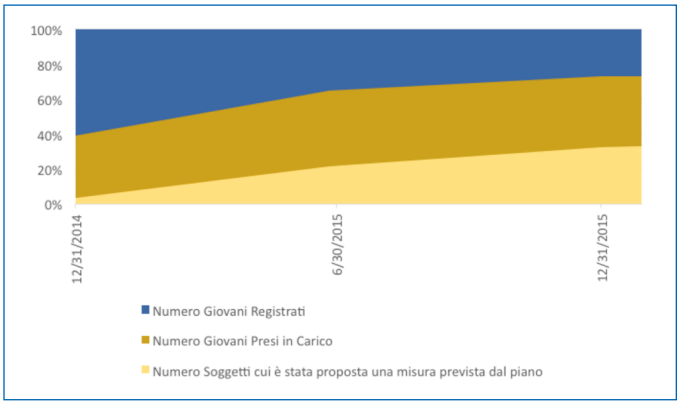
LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

Prosegue la crescita delle adesioni, a conferma dell'interesse dei giovani al Programma. Al 28 gennaio 2016, il numero degli utenti complessivamente registrati ha superato le 944 mila unità[1], oltre 10 mila in più rispetto alla scorsa settimana. Il totale dei registrati, al netto delle cancellazioni, è pari a 816.080. Durante l'ultima settimana le prese in carico da parte dei Servizi per l'Impiego crescono di 7.696, attestandosi a 595.457 giovani; a 269.287 è stata proposta almeno una misura. Conclusasi al 31 dicembre 2015 la prima fase del Programma, ne inizia una seconda in cui si evidenzierà l'evoluzione di "Garanzia Giovani" in termini di misure proposte ai giovani **(Tabella 1**).

Tabella 1. Incremento percentuale dei registrati, dei presi in carico e degli individui interessati da una misura e avanzamento percentuale rispetto al 31 dicembre 2015

	31/12/2015	Oggi	Incremento %
Numero giovani registrati	914.325	944.382	3,3%
Numero giovani presi in carico	574.913	595.457	3,6%
Numero soggetti cui è stata proposta una misura prevista dal piano	254.252	269.287	5,9%

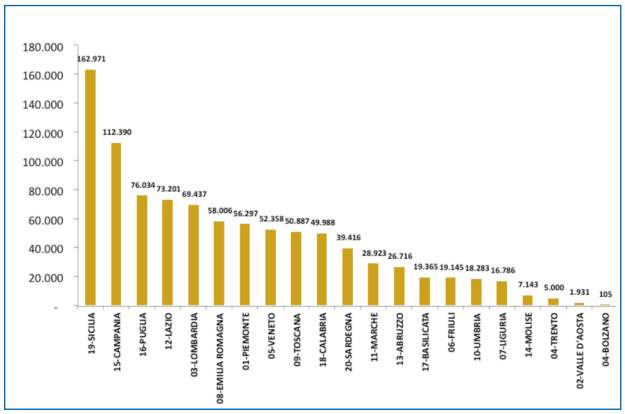
Grafico 1. Incidenze percentuali delle prese in carico e delle misure proposte sui registrati al netto delle cancellazioni (andamento)



Aumenta l'incidenza delle prese in carico e delle misure proposte da parte dei Servizi Competenti sul numero dei giovani registrati. Ad oggi il 73% dei registrati, al netto dei cancellati, risulta essere preso in carico mentre al 33% dei giovani è stata proposta almeno una misura. Il **Grafico 1** rappresenta quanto sopra esposto.

A fronte degli oltre 944 mila iscritti al programma, non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età. Complessivamente il 54% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni e rispetto alla scolarizzazione il 58% è diplomato. La distribuzione geografica dei giovani è rappresentata nel **Grafico 2**.

Grafico 2. Registrazioni (*) effettuate per Regione di residenza (valori assoluti)



(*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

[1] I dati si riferiscono alle ore 13 del 28 Gennaio 2016

ADESIONI DEI GIOVANI E PRESE IN CARICO DAI SERVIZI COMPETENTI

I giovani hanno la possibilità di scegliere più Regioni in cui svolgere esperienze lavorative o formative. Attualmente, le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: Sicilia con il 15% del totale (161.538 adesioni), Campania con il 11% (pari a 111.328 adesioni) e Lazio con il 9% (pari a 90.902 adesioni). Queste insieme assorbono circa il 35% delle adesioni totali.

Il rapporto tra adesioni (1.051.774 unità) e registrazioni (944.382 unità) è pari a 1,11 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tendenzialmente i giovani scelgono la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe. Nel Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso, sono invece più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del Settentrione.

Dopo l'adesione, lo status del giovane può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei Servizi Competenti[2]. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 217.849 unità. Al netto di tutte le cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 833.925.

I giovani presi in carico dai Servizi Competenti sono attualmente 595.457. Per permettere ai Servizi per l'Impiego di individuare e garantire a ciascun giovane iscritto un percorso individuale coerente con le proprie caratteristiche personali, formative e professionali, si è scelto di introdurre un sistema di *profiling*[3] che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro. Al giovane "preso in carico" è assegnato un coefficiente di svantaggio che rappresenta la probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet. Ad oggi, il 51% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 49% sono donne: il 10% ha un'età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 54% tra i 19 e i 24 anni e il 36% rientra nella fascia d'età compresa tra i 25 e i 29 anni. Il 10% ha un indice Basso, il 6% Medio-Basso, il 39% Medio-Alto e il 45% Alto.

Nella **Tabella 2**, il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel Programma a seguito della presa in carico da parte dei Servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

Tabella 2. Numero adesioni* e giovani presi in carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)

REGIONE SCELTA	Numero adesioni*	Numero giovani presi in carico con patto di servizio
01-PIEMONTE	56.104	27.696
02-VALLE D'AOSTA	2.368	1.605
03-LOMBARDIA	79.163	48.764
04-TRENTO	3.507	3.260
05-VENETO	33.550	36.127
06-FRIULI V G	15.192	10.533
07-LIGURIA	14.450	9.242
08-EMILIA ROMAGNA	62.295	45.287
09-TOSCANA	47.555	39.071
10-UMBRIA	15.707	12.579
11-MARCHE	29.529	15.904
12-LAZIO	64.507	48.359
13-ABRUZZO	21.103	16.777
14-MOLISE	6.581	4.150
15-CAMPANIA	86.984	49.745
16-PUGLIA	60.170	43.237
17-BASILICATA	15.411	12.312
18-CALABRIA	42.182	26.446
19-SICILIA	145.682	115.412
20-SARDEGNA	31.885	28.951
TOTALE	833.925	595.457

*Al netto di tutte le cancellazioni

[2] È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

[3] Dal 1° febbraio 2015 le modalità di calcolo del profiling sono aggiornate a seguito del Decreto Direttoriale del 23 gennaio 2015 n.10, che mette fine alla fase di sperimentazione avviata il 1° maggio 2014. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3- difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA.

FOCUS
REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

GARANZIA GIOVANI IN EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna investe 16 milioni del proprio programma operativo Fse 2014-2020 per dare continuità all'iniziativa e cofinanziare, in particolare, le misure del tirocinio e del bonus occupazionale.

Il programma Garanzia Giovani, finanziato in Emilia-Romagna con 74 milioni di risorse dell'Unione europea per le annualità 2014-2015, prosegue per ulteriori 6 mesi. Tra le prime Regioni a sottoscrivere la convenzione con il Ministero del Lavoro, l'Emilia-Romagna è riuscita a dare avvio al programma con tempestività grazie a quanto costruito in questi anni e, in particolare, grazie all'infrastruttura educativa e formativa ER Educazione e Ricerca Emilia-Romagna, alle esperienze già maturate nel favorire l'occupazione giovanile (il "Piano per l'accesso dei giovani al lavoro, la continuità dei rapporti di lavoro, il sostegno e la promozione del fare impresa" del 2012), agli investimenti realizzati per innovare i sistemi informativi per il lavoro (SILER) e ai canali attivati per l'erogazione di servizi online, in particolare con il portale Lavoro per Te. Accanto alla campagna di comunicazione integrata realizzata dal Ministero a livello nazionale e regionale, la Regione ha predisposto una campagna mirata rivolta alle imprese, organizzando diversi incontri di presentazione sul territorio. Dal 1° maggio 2014 al 17 dicembre 2015 le misure offerte nell'ambito del piano regionale d'attuazione dell'iniziativa europea della Garanzia Giovani sono:

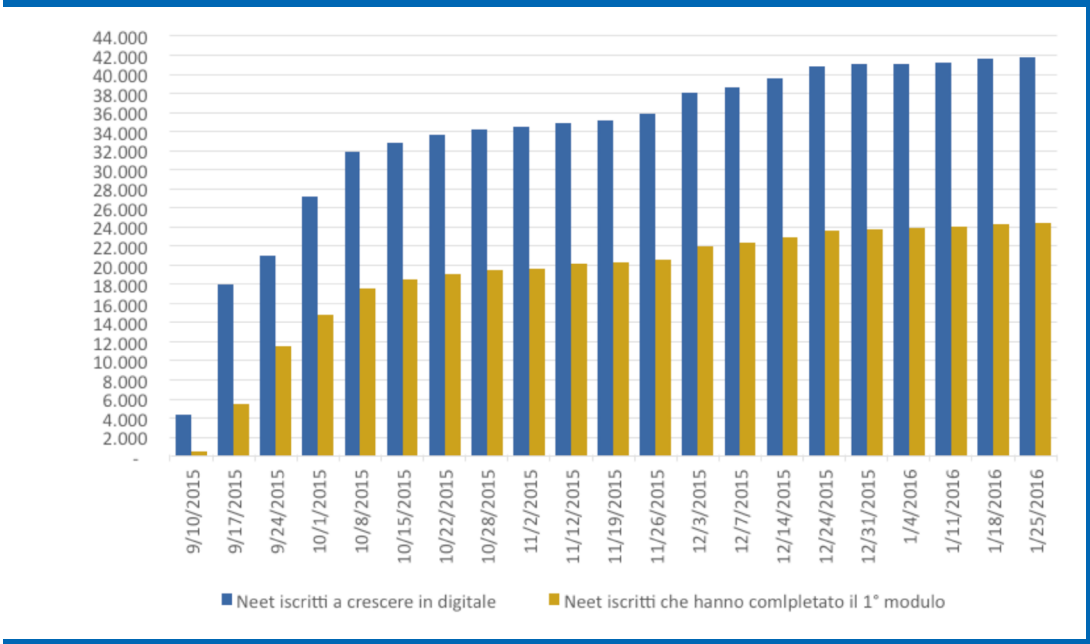
- **orientamento specialistico** per i giovani tra 15 e 29 anni (erogato ad 8.663 giovani);
- **reinserimento per i giovani minorenni**, privi di qualifica o diploma, in un percorso formativo con l'obiettivo di conseguire un titolo di studio (4.507 giovani);
- **tirocini extra-curriculari** per i giovani fino a 29 anni della durata massima di 6 mesi (12 mesi per giovani con disabilità o in condizioni di svantaggio), garantendone la promozione e il tutoraggio, l'individuazione delle imprese ospitanti e un contributo mensile di 300 euro per il pagamento di parte dell'indennità (9.159 giovani);
- **inserimento lavorativo con contratto di apprendistato per la qualifica oppure di alta formazione e ricerca** per i giovani fino a 29 anni, finanziando la formazione degli apprendisti e offrendo alle imprese che li assumono, anche con il contratto di apprendistato professionalizzante, incentivi dai 3mila ai 6mila euro (1.879 per il professionalizzante, 92 per la qualifica e 78 di alta formazione);
- **accompagnamento all'avvio di un'attività autonoma e imprenditoriale** per i giovani tra 18 e 29 anni (373 giovani);
- **servizio civile** per i giovani tra 18 e 29 anni (405);
- **bonus occupazionale** per i giovani assunti tra 16 e 29 anni con un contratto a tempo indeterminato oppure di apprendistato professionalizzante, pari a un valore economico variabile tra i 1.500 e i 6.000 euro erogato alle imprese che li assumono (1.818).

Molti giovani NEET coinvolti dall'iniziativa europea sono ancora oggi impegnati nell'attuazione della misura concordata, altri sono in attesa di avviare il percorso previsto nel loro patto di servizio. L'occasione di stipulare un contratto di lavoro è scaturita per 18.360 utenti del programma, il 41% delle persone prese in carico dagli operatori dei centri per l'impiego. Tra le persone che sono state assunte predomina, nella prima esperienza di lavoro successiva alla partecipazione a Garanzia Giovani, il contratto a tempo determinato o in somministrazione – nel 62% dei casi – a cui fanno seguito quello di apprendistato professionalizzante e quello a tempo indeterminato. Sono 2.646 i ragazzi che hanno ottenuto un contratto a tempo indeterminato, 8.166 i contratti a tempo determinato. A 4.148 è stato stipulato un contratto di apprendistato professionalizzante, mentre a 3.246 un contratto a tempo determinato in somministrazione, e per 154 un'altra tipologia di contratto di lavoro.

CRESCERE IN DIGITALE: 41.820 I GIOVANI ISCRITTI AL PROGETTO

"Crescere in Digitale" è il progetto nato lo scorso settembre, dalla collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Unioncamere e Google, per diffondere le competenze digitali dei giovani iscritti a "Garanzia Giovani" e avvicinare al web le imprese italiane.
A venti settimane dal lancio sono **41.820** i giovani iscritti attraverso la piattaforma **www.crescereindigitale.it**; di questi **24.515** hanno completato il primo modulo (**Grafico 3**) e **3.636** hanno completato tutto il corso. Al 25 gennaio 2016, sono **2.147** le imprese e le agenzie web disponibili ad accogliere **3.113** tirocinanti retribuiti da "Garanzia Giovani".

Grafico 3. Andamento settimanale dei giovani iscritti al progetto dal 10 Settembre 2015 al 25 Gennaio 2016 (valori assoluti)



41.820 iscritti

2.147 imprese

3.113 tirocini disponibili